

# COMUNE DI CASTEL GABBIANO

Provincia di Cremona

**DELIBERAZIONE N. 38**

**Adunanza del 17.05.2008**

## Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DENOMINATO 'DISCIPLINA, PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO D'INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA E COLLABORAZIONE'.**

L'anno **DUEMILAOTTO** addì **DICIASSETTE**

del mese di **MAGGIO** alle ore **9:30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1) Basso Ricci Ing. Massimiliano Sindaco Presidente	SI	=
2) Bianchessi Beatrice Assessore	=	SI
3) Bianchessi Dr.ssa Maria Ausilia Assessore	SI	=
4) Cavalletti Ettore Assessore	SI	=
5) Posio Loris Assessore	SI	=
	4	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Giuliani dr. Enrico Maria, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Basso Ricci Ing. Massimiliano nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

addì 17.05.2008

Il Segretario Comunale  
F:to: Giuliani dr. Enrico Maria

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi e per gli effetti di cui di cui all'art.49, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000;

PREMESSO che l'articolo 3 della legge n. 244/2007 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge finanziaria 2008") ha introdotto la seguente e nuova disciplina, in materia di affidamento di incarichi:

- Comma 55°: L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#).
- Comma 56°: Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.
- Comma 57: Le disposizioni regolamentari di cui al comma 56 sono trasmesse, per estratto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro trenta giorni dalla loro adozione.

RICORDATO che l'articolo 7 del D.Lgs n. 165/2007, nella versione modificata ad opera della legge n. 244/2007, ha introdotto importanti novità in materia di gestione delle risorse umane, fra cui quella delineata dal comma 6°:

Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

RILEVATO che, ai sensi della normativa ora indicata, ed in particolare del comma 56° dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, occorre procedere a disciplinare i limiti, i criteri, le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione, oltre la prefissazione di un limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze.

PRESA VISIONE del regolamento, denominato "Disciplina procedure per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione", e composto da n. 13 articoli.

RITENUTO di approvare il regolamento.

VISTO il Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267 "Testo Unico Ordinamento Enti Locali";

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese:

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Regolamento, denominato "Disciplina procedure per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione", e composto da n. 7 articoli.
2. Di dare atto che il presente Regolamento va ad integrare il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e servizi, di cui all'articolo 89 D.lgs. 267/2000.
3. Di dare atto che il predetto Regolamento entrerà in vigore il giorno seguente alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Stante l'urgenza di procedere, ad unanimità di voti

### **DELIBERA**

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to: Basso Ricci Ing. Massimiliano

F.to: Giuliani dr. Enrico Maria

---

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE

La suesesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- E' stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo consiliare, ai sensi dell'art.125 , D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- E' stata comunicata al Prefetto ai sensi dell'art.135, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Castel Gabbiano, lì 28.05.2008

Il Segretario Comunale

F.to: Giuliani dr. Enrico Maria

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castel Gabbiano, lì 28.05.2008

IL Segretario Comunale

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'(Art. 134, comma 3°, - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134,comma 3°, del D.Lgs.18.8.2000, n. 267.

Castel Gabbiano, lì

Il Segretario Comunale

.....

---

---



**COMUNE DI CASTEL GABBIANO**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI**  
**ESTERNI**  
**(Art. 3, comma 56, della Legge 244/2007)**

**ART. 1**  
**CONTENUTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento, ai sensi degli artt. 48, comma 3, 89 e 110, comma 6, del T.U. n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi dell'art. 7, commi 6, 6 bis e 6 ter, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/2006, disciplina l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, di studio e di ricerca.
2. Il presente regolamento è predisposto nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio con deliberazione n. 9 del.28.3.2008;

**ART. 2**  
**PROGRAMMA ANNUALE**

1. Il Consiglio comunale approva, ogni anno, il programma degli incarichi di cui al precedente art. 1, comma 1, affidabili nel corso dell'esercizio di riferimento e nei due esercizi successivi.
2. La delibera consiliare di approvazione del programma indicato al comma precedente costituisce allegato al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del T.U. n. 267/2001 e s.m.i. e deve trovare riscontro nel bilancio preventivo annuale, nella relazione previsionale e programmatica e nel bilancio pluriennale secondo le disposizioni degli articoli 165, comma 7, 170, comma 3 e 171, comma 3, del sopra citato T.U. 267/2000 e s.m.i.

**ART. 3**  
**LIMITI DI SPESA**

1. Il regolamento di cui al precedente art. 1 indica la spesa massima annuale sostenibile per gli incarichi ivi indicati.  
La spesa massima è calcolata nella misura del 20% della spesa di personale iscritta in bilancio e definita secondo l'art. 1, comma 198, della Legge 296/2006.
2. Il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili e previa modifica del Programma di cui al precedente art. 2. Per incarichi urgenti e per i quali è ammesso l'affidamento diretto ai sensi del successivo art. 4, comma 3, la modifica del Programma può avvenire anche in via cumulativa.

**ART. 4**  
**PROCEDURE DI AFFIDAMENTO**

1. Gli incarichi vengono conferiti dal dirigente competente o dal responsabile del servizio interessato all'incarico, previa certificazione del medesimo di carenza della necessaria professionalità nell'ambito del servizio medesimo.
2. I provvedimenti di incarico devono indicare i requisiti di professionalità posseduti dal soggetto proposto per l'incarico secondo le disposizioni di legge.
3. Gli incarichi di importo superiore a 206.000 euro al netto dell'Iva, devono essere affidati previa gara di rilevanza comunitaria, quelli compresi tra 20.000 euro, al netto dell'Iva, e 206.000 euro, al netto dell'Iva, previa consultazione di almeno 5 operatori. Per incarichi inferiori a 20.000 euro, al netto dell'Iva, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile di cui al precedente comma 1.
4. Sono inoltre richiesti i requisiti di idoneità morale, di capacità tecnica-professionale ed economico-finanziaria in relazione all'importo dell'affidamento.

**ART. 5**  
**PUBBLICITA' DEGLI INCARICHI**

1. Gli incarichi di cui al precedente art. 1, comma 1, devono essere pubblicati all'Albo pretorio, sul sito web, nonché inseriti in una banca dati accessibile al pubblico.

**ART. 6**  
**CONTROLLI DELL'ORGANO DI REVISIONE E DELLA CORTE DEI CONTI**

1. Gli atti di spesa per gli incarichi indicati al precedente art. 1, comma 1, sono sottoposti al preventivo controllo dell'organo di revisione. Quelli di importo superiore a 5.000 euro devono essere sottoposti al controllo della Sezione regionale della Corte dei Conti, secondo la modalità fissata dalla sezione medesima.

**ART. 7**  
**ESCLUSIONI**

1. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento:
  - a) le progettazioni, e le attività ad esse connesse, relative a lavori pubblici di cui agli artt. 90 e 91 del D.Lgs 163/2006, come modificato dal D.Lgs 113/2007 secondo la disposizione contenuta all'art. 1, comma 42, della Legge n. 311/2004;
  - b) le prestazioni di servizi obbligatori per Legge in mancanza di uffici a ciò deputati;la rappresentanza in giudizio in mancanza di ufficio legale interno.